

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n.8 del 18/07/2022

COMUNE DI VINOVO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio - art.193 T.U.E.L.

PREMESSA

In data 21/12/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 (cfr parere/verbale n.7 del 15/12/2021).

In data 13/04/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021 (cfr relazione /verbale n.3 del 21/03/2022), determinando un risultato di amministrazione di euro 4.836.769,34 così composto:

fondi accantonati	per euro 3.217.731,54;
fondi vincolati	per euro 52.879,69;
fondi destinati agli investimenti	per euro 88.638,48;
fondi disponibili	per euro 1.477.519,63.

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 0,00;
- del fondo per le funzioni fondamentali, unitamente alla quota non utilizzata per Tari 2020 (vincoli di legge) per euro 0,00.

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2022, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 13 del 13/04/2022.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Variazione n.1 al Bilancio di Previsione 2022-2024 (cfr parere /verbale n. 4 del 11/04/2022).

Variazione n.2 al Bilancio di Previsione 2022-2024 (cfr parere /verbale n.6 del 23/05/2022).

Variazione n.3 al Bilancio di Previsione 2022-2024 in previsione di ratifica nella seduta del Consiglio Comunale del 27/07/2022 (cfr parere /verbale n.7 del 18/07/2022)



Dopo l'approvazione del bilancio di previsione NON sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta NON ha effettuato variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario NON ha comunicato variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 350.000,00 così composta:

fondi accantonati	per euro 0,00;
fondi vincolati	per euro 0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili/liberi	per euro 350.000,00.

L'Ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente all'esercizio 2021 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-€ 33.373,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€ 11.129,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	€ 29.111,00
Saldo complessivo	-€ 51.355,00

L'Ente ha ritenuto opportuno, non ricorrendone le circostanze, *non adeguare* le risultanze del rendiconto 2021.

Il rendiconto NON è stato rettificato e pertanto **non è stato** reinviato alla BDAP.

In data 18/07/2022 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- b. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- e. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- f. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- g. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30/06/2022.

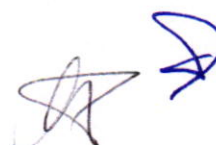
L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota del 01/07/2022 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.



I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

A fronte del caro energia, l'Ente iscriverà in variazione di bilancio tra le previsioni di entrata la somma di euro 38.100,00 quale fondo finalizzato a garantire la continuità dei servizi (art. 27, comma 2, del DL 17/2022).

L'Ente, inoltre, in tale sede prevedrà altresì l'incremento del predetto fondo per euro 28.554,00 in conseguenza di quanto disposto dall'art. 40 del DL 50/2022.

Limitatamente ai maggiori oneri dell'energia, L'Ente *non ha* utilizzato la deroga di cui all'art. 37-ter DL 21/2022, che ha consentito di impiegare, nella misura dell'incremento registrato tra il 2022 ed il 2019, anche tutte le risorse indicate dall'art. 13 del DL 4/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha già in corso di attuazione interventi correlati al PNRR ed *ha* accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere le anticipazioni al MEF ai sensi dell'art. 9 del DL 152/2021.

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co. 4, DL n. 77/2021 e *non ha*, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico ReGiS specificamente rivolto alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR, nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione, pertanto, invita l'Ente, secondo quanto previsto dalle circolari n. 27 e 28/2022 del MEF, alla corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvedendo, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Ente, come evidenziato nel prospetto seguente, non ritenuto di operare adeguamenti.

Descrizione entrata	Piano dei conti finanziario	% di acc.to bil. prev.	Stanziamiento definitivo di bilancio (S)	Accertato (A)	Incasato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE
RECUPERO TRIBUTARIO TASI	1 0101 1010176 1010	0,03%	€ 10.000,00	€ 55.555,03	€ 3.371,40	6,07%	0,03%	€ 16,67
RECUPERO TRIBUTARIO IMU	1 0101 1010106 1010	0,10%	€ 80.000,00	€ 71.535,10	€ 69.122,99	86,40%	0,10%	€ 80,00
TARI - TASSA RIFIUTI	1 0101 1010151 1010	10,18%	€ 2.135.000,00	€ 2.029.000,00	€ 437.612,40	20,50%	10,18%	€ 217.343,00
PROVENTI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	3 0200 3020200 3020	42,13%	€ 280.000,00	€ 191.809,50	€ 118.774,16	42,42%	42,13%	€ 117.964,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE A REGOLAMENTI COM.LI, ORDINANZE E LEGGI	3 0200 3020200 3020	20,26%	€ 1.140,00	€ 1.140,00	€ 274,50	24,08%	20,26%	€ 230,96
FITTI REALI DIVERSI	3 0100 3010300 3010	1,77%	€ 33.000,00	€ 17.976,52	€ 8.734,41	26,47%	1,77%	€ 584,10
Importo totale FCDE assestato								€ 336.218,73
Importo stanziato nel bilancio di previsione								€ 336.205,06
Differenza da accantonare								€ 13,67
Differenza da ridurre								€ -

Si rileva, relativamente all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021, la seguente situazione degli organismi partecipati da questo ente:

- il CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE — CISA 12 non risulta ancora aver approvato il Rendiconto 2021
- il CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI — CO.VA.R 14, l'AGENZIA MOBILITA PIEMONTESE – AMP, la società TURISMO TORINO srl e il GRUPPO SMAT SPA hanno approvato il Rendiconto/Bilancio d'Esercizio 2021

dagli esiti di verifica svolti non emergono al momento ragioni per effettuare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

L'Ente non ha variato lo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali, pari a euro 0,00, non essendo intervenute variazioni sull'acquisto di beni e servizi.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono

garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 08/07/2022 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 30/06/2022;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 18/07/2022

L'organo di revisione

Dr. Giovanni Pesce

Dr.ssa Antonella Putrino

Dr Domenico Nicola Calello (assente giustificato)